



**COMUNE DI
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO**
(PROVINCIA DI PISA)

REGOLAMENTO URBANISTICO
VARIANTE GENERALE AI SENSI DELLA L.R.T. 1/05 e DEL D.P.G.R.T. 53/R/11

Sindaco: Alessandra Vivaldi Responsabile del Procedimento:
Assessore all'Urbanistica: Alessandra Vivaldi - Arch. Nicola Cagliardi
Assessore all'Ambiente: Simone Falorni

Progettisti incaricati: Ufficio di Piano:
- Arch. Giovanni Alfieri Cardellini - Serena Bonfiglioli - Garante della Comunicazione
- Dott. Geol. Fabio Mezzetti - Nicola Cagliardi
- Dott. Geol. Fabio Mezzetti - Raffaella Galanti
- Stefano Lotti

Consulenti:
- Ing. Nicola Cece
- Dott.ssa Monica Baldasari

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

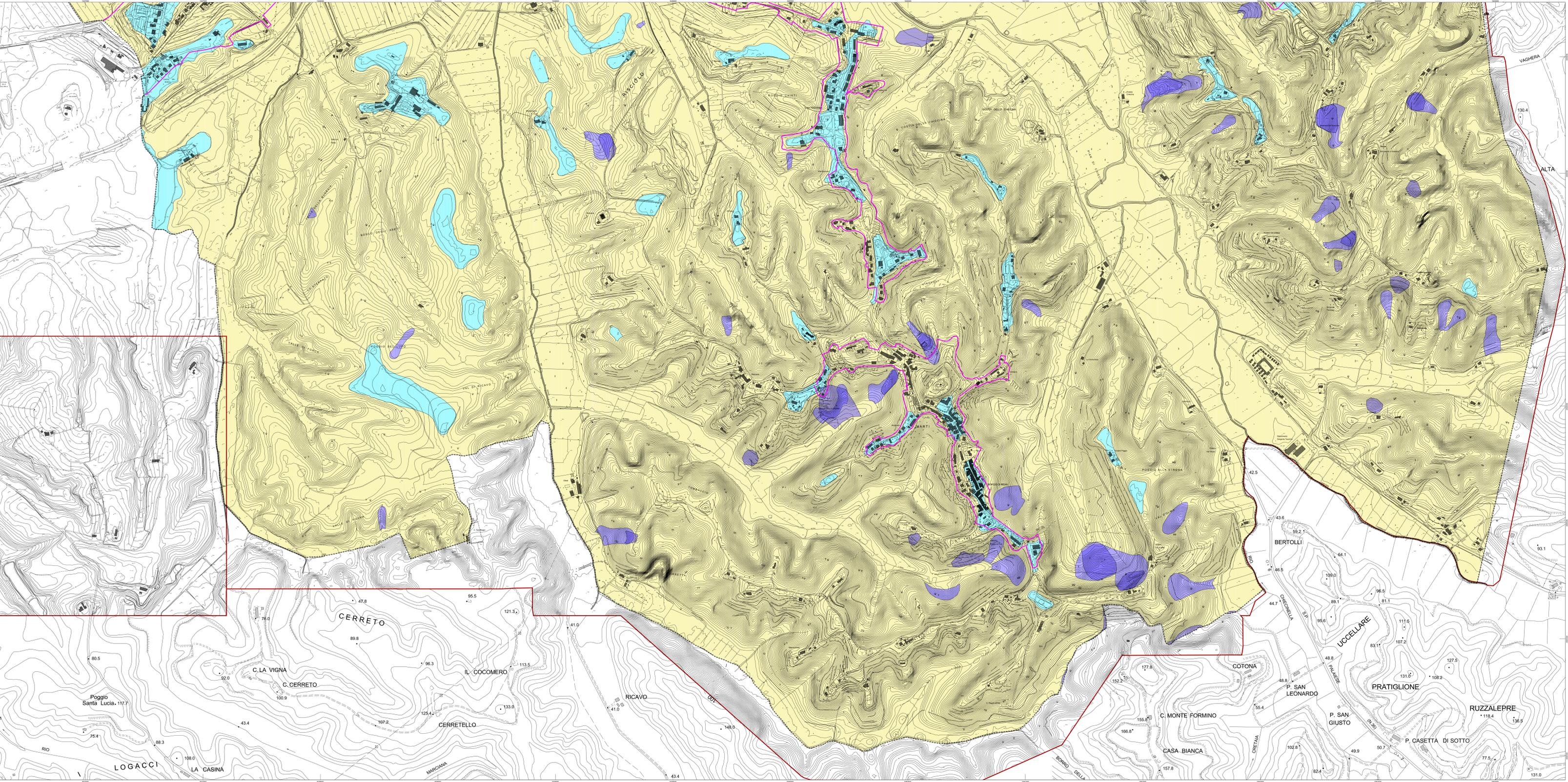
TAV 12.2

Scala 1 : 5000 Aprile 2012

Studio di geologia dott. Fabio Mezzetti
via marconi caravita, 22 - 56127 - Pisa
tel. e fax: 050 576231
email: fmezzetti@iol.it

timbro e firma

STUDIO GEOLOGICO TECNICO



LEGENDA

AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
(ai sensi del D.P.G.R. n.53/R del 25/10/11)
Zona sismica di riferimento del territorio comunale: Zona 3S (ai sensi del D.G.R.T. n.431 del 19/05/06)

S.2 - Pericolosità sismica locale media

zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3)

S.3 - Pericolosità sismica locale elevata

zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti differenziali; terreni suscettibili di liquefazione dinamica (per tutti i comuni tranne quelli classificati in zona sismica 2); zone di contatto tra filotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e faglie capaci (faglie che potenzialmente possono creare deformazione in superficie); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzate da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri

S.4 - Pericolosità sismica locale molto elevata

zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; terreni suscettibili di liquefazione dinamica in comuni classificati in zona sismica 2

zona caratterizzata da movimenti franosi attivi del P.A.I. (1)

Perimetro U.T.O.E.



